CODICE CONCORSO 2019POR022

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1. POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, BANDITA CON D.R. N. 2566/2019 DEL 20/08/2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 419/2020 del 04.02.2020 è composta da:

Prof. Edoardo Chiti, professore ordinario, SSD IUS/10, Università degli Studi della Tuscia;

Prof. Fabrizio Fracchia, professore ordinario, SSD IUS/10, Università Bocconi di Milano;

Prof.ssa Alessandra Pioggia, professore ordinario, SSD IUS/10, Università degli Studi di Perugia.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) completo il giorno 10 marzo 2020 alle ore 14.30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Fabrizio Fracchia e del Segretario eletto nella persona del Prof. Edoardo Chiti.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 6 maggio 2020.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di <u>consegnare il presente verbale ed il relativo allegato</u>, con una <u>nota di trasmissione</u>, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno	o 18 alle ore 12 per via telematica per la valutazione
delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e	e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15.15

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabrizio Fracchia (Presidente)

Prof.ssa Alessandra Pioggia

Prof. Edoardo Chiti (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti <u>criteri</u> per la valutazione dei candidati:

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

Non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato dovrà dimostrare di aver svolto una continuativa e qualificata attività di ricerca nell'ambito del diritto amministrativo. Più in particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver pubblicato nell'arco di tempo degli ultimi quindici anni – con riferimento alla prassi consolidata nella relativa comunità scientifica – una serie di contributi scientifici, anche di carattere monografico, che dimostrino continuità nell'impegno di ricerca, pertinenza degli argomenti con il settore scientifico disciplinare, l'apporto originale all'avanzamento della ricerca e che, infine, mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

- rigore metodologico e apporto innovativo nell'ambito scientifico del SSD IUS/10;
- rilevanza delle tematiche trattate e loro congruenza con i profili, anche di taglio interdisciplinare, del settore;
- continuità temporale e intensità della produzione scientifica;
- apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- rilevanza e qualità della sede editoriale di pubblicazione, sulla base del prestigio e dell'autorevolezza riconosciutale dalla comunità scientifica, della sua diffusione nazionale e internazionale, del comitato editoriale e del sistema di referaggio.

Ulteriori criteri di valutazione

Sono inoltre valutati come possibili indicatori di attività scientifica:

- esperienza di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, etc.) in Italia e/o in altri Paesi:
- esperienza didattica nel settore, svolta in sedi universitarie in Italia e all'estero;

- partecipazione a organi di direzione scientifica e comitati di redazione in sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- svolgimento di incarichi gestionali in ambito universitario o di altri incarichi istituzionali;
- promozione e coordinamento di rapporti di collaborazione didattica e scientifica a livello internazionale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà e trasmetterà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.